



Prefettura di Sassari - U. T. G.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALLA CPVLPS AL FINE CONSENTIRE IL PREVENTIVO ESAME PROGETTUALE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO, CON PUBBLICO SUPERIORE ALLE CINQUEMILA UNITÀ, DA TENERSI ALL'APERTO

1. Istanza in bollo per il tramite del comune di competenza territoriale, corredata di tutta la documentazione richiesta, almeno 30 giorni prima della manifestazione.

Nella istanza deve essere espressamente indicata:

- la tipologia della manifestazione (concerto, rappresentazione cinematografica, rappresentazione teatrale ecc.);
- la presenza di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere allo spettacolo o manifestazione (sedie, poltrone, tribune ecc.), l'uso di palchi o pedane per artisti, tettoie, americane, gazebi, backstage, tende, o altre attrezzature di tipo fisso impiegate, la presenza di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, installate in aree accessibili al pubblico.
- Il nominativo del referente tecnico coordinatore dell'istanza incaricato formalmente dal committente.
- Il nominativo dei referenti coordinatore e responsabile della sicurezza dell'evento ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

2. Planimetrie ed elaborati grafici redatti da tecnici abilitati evidenzianti:

- l'area che verrà utilizzata per la manifestazione con quotature relative agli ambienti o spazi all'aperto;
- la recinzione e le relative aperture per l'esodo, le vie d'uscita ed i percorsi per raggiungere la pubblica via, le uscite di sicurezza;
- posizione, tipologia (antipanico o stradali) e schema di installazione (singola o doppia fila) dei transennamenti, caratteristiche delle barriere antipanico;
- l'ubicazione dei palchi, "americane", stands, tensostrutture, fuochi e/o cucine con i relativi depositi di combustibili (solidi, liquidi, gassosi) e/o sistema di alimentazione, giostre e attrazioni;
- la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi, tipologia dei posti a sedere e dei materiali di rivestimento e di arredi interni;
- l'ubicazione degli idranti stradali esistenti nelle immediate vicinanze e degli altri mezzi di spegnimento fissi e portatili;
- le distanze di sicurezza previste dal D.M. 19.08.96 (tra i tendoni e gli edifici limitrofi > 20 m.).

Le strutture dovranno essere chiaramente identificate con riferimento alle diverse tipologie descritte nella relazione.



Prefettura di Sassari - U. T. G.

3. Relazione tecnica che evidenzi:

- Dati generali con descrizione attività, responsabile attività, tipologia di pubblico spettacolo oggetto dell'esame, modalità di ingresso, affollamento massimo previsto, tempi di intervento dei mezzi di soccorso;
- la valutazione del rischio;
- gli apprestamenti antincendio e di sicurezza previsti (numero di estintori, idranti, addetti alla sicurezza, addetti antincendio, ecc.);
- i requisiti di resistenza al fuoco degli eventuali elementi strutturali secondo il D.M. 16.02.2007 e il D.M. 09.03.2007;
- le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali impiegati per i rivestimenti e gli arredi secondo i criteri previsti dai D.M. 26.06.1984, D.M. 10.03.2005 e D.M. 15.03.2005 e ss.mm.ii.;
- l'affollamento previsto nei vari spazi/locali e il sistema delle vie di esodo;
- le tipologie di delimitazioni presenti tra il pubblico e la zona oggetto dello spettacolo;
- il rispetto delle norme di cui al D.M. 19.08.96, della circolare del Min. Int. n.11001/1/110/(10) del 18.07.2023 e di tutte le altre norme tecniche di prevenzione incendi per le attività pertinenti che rientrano nel campo di applicazione delle stesse.

4. Piano di emergenza ed evacuazione/sicurezza della manifestazione con indicazione del responsabile della sicurezza/emergenza (professionista antincendio) che dovrà sottoscrivere la formale accettazione dell'incarico:

5. Relazione Tecnico illustrativa, vistata dal legale rappresentante dell'attività, completa di tutti gli elementi e le informazioni sia grafiche che normative quali:

- elaborati grafici e particolari costruttivi in scala non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto sia planimetrico che strutturale nei suoi aspetti fondamentali (fondazioni, strutture in elevazione, coperture, etc.).
- tipo di costruzione e classe d'uso;
- schemi statici degli elementi strutturali principali;
- criteri generali di analisi e verifica;

6. Relazione di Calcolo e di Verifica di tutte le strutture (palchi, comprensivi dei carichi sospesi- *layer* a supporto dei sistemi audiovisivi-casse-tettoie-gazebi-chioschi-regie ecc.) ai sensi delle NTC 2018 e ss.mm.ii. e nel pedissequo rispetto della circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VVF, del Soccorso pubblico e della difesa civile n. 15585 del 30 ottobre 2023 (il vento di progetto in base al quale verificare tutte le strutture di cui sopra dovrà essere pari a 28 m/s) e dovrà contenere:



Prefettura di Sassari - U. T. G.

- dichiarazione esplicita del progettista sull'esito positivo della verifica di resistenza e instabilità locale degli elementi strutturali e dei nodi risultanti dal calcolo delle strutture nelle condizioni/combinazioni di carico più gravose ai sensi delle norme tecniche di settore. Nel caso di utilizzo di elementi prefabbricati, esiti della verifica con i carichi massimi forniti dal produttore;
- dichiarazione esplicita del progettista sull'esito positivo della verifica degli spostamenti, di instabilità globale della struttura, eventualmente delle vibrazioni, delle verifiche di risonanza in presenza di carichi dinamici, o di altri casi particolari;
- dichiarazione esplicita del progettista sull'esito positivo della verifica dei cedimenti, con particolare riferimento ai cedimenti differenziali;
- dichiarazione esplicita del progettista sull'esito positivo della verifica del terreno di fondazione, da effettuarsi sulla base delle caratteristiche del sito in coerenza con le risultanze delle analisi contenute nella relazione geologica;

7. Relazione Geologica e Geotecnica (sottoscritta da professionisti abilitati, dal tecnico progettista delle strutture) ai sensi delle NTC 2018 e ss.mm.ii. e della CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 del C.S.LL.PP. contenente la verifica delle condizioni di sicurezza e la valutazione delle prestazioni nelle condizioni d'esercizio del sistema costruzione-terreno, avente i contenuti in funzione del tipo di opera.

8. Relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche, a firma di professionista abilitato, nella quale va riportata in dettaglio la valutazione dei rischi (Norme CEI EN 62305-CEI81-10); progetto completo dell'impianto elettrico completo di tutti i dimensionamenti e degli schemi unifilari dei quadri elettrici corredati dalle certificazioni.

9. Una valutazione previsionale di impatto acustico, redatta secondo quanto indicato dalla parte VI dei "CRITERI E LINEE GUIDA SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO" della Regione Sardegna. La relazione dovrà comprendere, tra l'altro, gli esiti dei rilievi fonometrici (rumore residuo e rumore ambientale previsionale), dei descrittori statistici eventualmente utilizzati, le condizioni meteorologiche rilevate durante le misurazioni, i tempi di misura e il calcolo dei valori assoluti di immissione. Dovranno essere allegati gli elaborati grafici con indicazione del posizionamento degli impianti e dei ricettori più prossimi. Dovranno, inoltre, essere allegate le caratteristiche dell'impianto elettroacustico e dei suoi elementi. In caso di superamento dei valori assoluti di immissione previsti dalla classificazione acustica comunale o, in assenza di essa, dei limiti di accettabilità definiti dall'art. 6 del DPCM 1° marzo 1991, dovrà essere richiesta ed acquisita la deroga ai valori di immissione da parte del Sindaco.

10. Previsione e descrizione, con accesso e posizionamento, dei servizi igienici, dotazione di cartellonistica idonea per segnalarne la dislocazione agli utenti, certificati di idoneità in caso di servizi igienici mobili e/o prefabbricati rilasciati dalla ditta costruttrice, indicazione del numero delle persone che dovranno garantire il corretto funzionamento dei servizi igienici durante la manifestazione. Modalità di smaltimento dei rifiuti solidi.



Prefettura di Sassari - U. T. G.

11. **Piano sanitario validato dal Servizio 118** secondo quanto indicato dalla delibera della G. R. n. 65/13 del 22/12/2015 - allegati A e B.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALLA CPVLP AL FINE CONSENTIRE IL SOPRALLUOGO PER IL RILASCIO DEL PARERE DI AGIBILITA' IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO, CON PUBBLICO SUPERIORE ALLE CINQUEMILA UNITÀ, DA TENERSI ALL'APERTO

Per l'esame e la valutazione della documentazione di certificazione e collaudo relativa alla sicurezza strutturale e all'idoneità statica (rilasciate da enti, laboratori, professionisti autorizzati) degli approntamenti realizzati, preordinate al sopralluogo, i componenti della Commissione dovranno disporre della suddetta documentazione, completa e definitiva, **almeno 2 (due) giorni lavorativi prima della data del sopralluogo medesimo**, come di seguito indicato:

- a) Attestazione dell'avvenuto deposito dei calcoli di progetto, e delle eventuali varianti, di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001 allo sportello SUAPE fatto salvo quanto previsto dall'art. 42, comma 3, del nuovo Codice dei contratti - D.Lgs. n. 36/2023 per le opere pubbliche.
- b) Dichiarazione di ultimazione del Direttore dei lavori di tutte le strutture allestite, dalla quale risulti che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto depositato e alla documentazione presentata in fase istruttoria di esame del progetto oltre alle dichiarazioni di corretto montaggio comprese quelle per il pubblico e per gli artisti, i ponteggi, i trabattelli, i parapetti, le passerelle, i gabinetti, i locali per lavarsi, spogliatoi, i refettori locali di ricovero e di riposo ecc., rilasciate dall'Impresa;
- c) Certificato di collaudo statico di tutte le strutture ai sensi della normativa vigente ed in particolare al punto 9.1 delle N.T.C. di cui al D.M. 17.01.2018;
- d) Attestazione dell'avvenuto deposito del certificato di collaudo statico di cui all'art. 67 del D.P.R. 380/2001 allo sportello SUAPE.
- e) Certificazione di idoneità statica delle parti non strutturali che possono rappresentare pericolo alla pubblica incolumità, in caso di distacco totale o parziale (a titolo esemplificativo: tamponature, intonaci, parapetti, pannelli, teloni, ecc.).

In tale certificazione dovrà essere esaminata la verifica degli elementi appesi quali ad esempio controsoffitti, impianti tecnologici pesanti in genere e corpi illuminanti, corredata da dichiarazione di corretto montaggio delle Imprese e riferita ad eventuali schemi progettuali.



Prefettura di Sassari - U. T. G.

Per quanto riguarda i carichi sospesi in conformità alla succitata Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 15585 del 30 ottobre 2023 dovrà essere prodotta:

a) certificazione sull' idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, diverso dal progettista, corredata della documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema, come precisato nella tabella che segue:

- Struttura di sostegno: Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato;
- Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale: Certificato del sistema di aggancio del produttore e/o di tecnico abilitato;
- Collegamento principale: Certificazione della portata utile del produttore e/o di tecnico abilitato
- Collegamento di sicurezza: Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) del produttore e/o di tecnico abilitato e verifica annuale del sistema estensibile;
- Motore/paranco (eventuale): Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità; stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicato il carico utile e collaudo (annuale) in corso;
- Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico: Certificazione del sistema di aggancio (p.e. gancio, golfare, occhiello) del produttore e/o di tecnico abilitato;
- Carico: Dichiarazione riportante la valutazione analitica dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati, a firma di tecnico abilitato;

b) Attestazione di conoscenza e osservanza delle condizioni di esercizio e delle verifiche periodiche (con relative modalità attuative) fissate in ambito progettuale e/o previste dalla normativa vigente (es. quelle sui motori) nonché dei termini di utilizzo di componenti soggetti a scadenza quali fasce, funi o altro, a firma del responsabile dell'attività/manifestazione.

La certificazione sui carichi sospesi è da intendersi estesa a tutti i carichi sospesi presenti nell'area dove è previsto lo spettacolo e la presenza di pubblico, anche se preesistenti e non legati direttamente all'allestimento.

In occasione del sopralluogo dovrà essere reso disponibile alla Commissione, altresì, quanto segue:

1. Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, sulla tipologia del modello: PIN 2.2-2012 CERT. REI.;
2. Dichiarazione di rispondenza dei materiali e dei prodotti impiegati alle prestazioni richieste, a firma di professionista antincendio o di tecnico abilitato avente le specifiche competenze previste nel DM 7.08.2012, da cui si evincano tipologia, dati commerciali di identificazione e di ubicazione dei materiali e dei prodotti, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE;



Prefettura di Sassari - U. T. G.

3. Dichiarazione di conformità per gli impianti regolamentati dal D.M. 37/2008, rilasciata dall'installatore, secondo quanto stabilito dalla norma stessa (ad esempio, impianti elettrici, impianti di protezione attiva antincendio, impianto di illuminazione di emergenza, impianto di allarme, impianto di rivelazione incendi, impianto di messa a terra, ecc.);
4. Copia dell'attestato di idoneità tecnica di livello III/elevato del personale addetto al servizio antincendio, rilasciato dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ai sensi del Legge n. 609/96 e D.M. 02/09/2021. A partire dal mese di ottobre 2022, dovrà essere anche allegato l'attestato di avvenuto aggiornamento degli addetti antincendio se dalla data di rilascio dell'attesto di idoneità sono trascorsi almeno 5 anni; il numero degli addetti deve essere individuato in base alla valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza;
5. Copia degli attestati degli operatori di sicurezza (assistenza all'esodo, instradamento e monitoraggio evento), in numero di almeno uno ogni 250 persone presenti, che abbiano i requisiti indicati al punto 8 delle linee guida della circolare n. 11001/1/11/(10) del 18 Luglio 2018;
6. Piano di emergenza ed evacuazione/sicurezza della manifestazione in versione definitiva;

IL PRESENTE DOCUMENTO HA LA FINALITA' DI FORNIRE, A MERO TITOLO RICOGNITIVO, QUANTO PIU' COMPLETE INDICAZIONI UTILI AGLI ORGANIZZATORI E PROGETTISTI SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO PER EFFETTUARE L'ESAME PROGETTUALE E SVOLGERE IL SOPRALLUOGO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO ALL'APERTO, SENZA ASSUMERE CARATTERE ESAUSTIVO, RESTANDO NELLA FACOLTA' DELLA COMMISSIONE MEDESIMA RICHIEDERE OGNI ULTERIORE DOCUMENTO E CERTIFICAZIONE PREVISTA DALLE DISPOSIZIONI DI SETTORE IN RELAZIONE ALLA CONCRETA TIPOLOGIA DI SPETTACOLO ORGANIZZATO, ALLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'EVENTO E ALLE STRUTTURE E APPRONTAMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE.